

Il caso Appuntamento a Bruxelles il prossimo 26 novembre con tutti i produttori dell'Europa occidentale

L'allarme dei petrolieri italiani

«Interventi Ue o nuove chiusure»

Incentivi e «green label» per frenare i raffinatori extraeuropei

Appuntamento il pomeriggio del 26 novembre a Bruxelles. Sarà il commissario europeo per l'Energia, Günther Oettinger, a fare gli onori di casa. Ma ci sarà poco da festeggiare per i petrolieri europei che si ritroveranno per discutere dello stato di crisi (endemica) della raffinazione. Del settore, cioè, che fa benzina e gasolio agli automobilisti europei. È vero che nel terzo trimestre del 2012, almeno nell'area del Mediterraneo, i margini sono tornati positivi: all'incirca 3 dollari al barile, mentre nei primi due periodi dell'anno si è andati

Ristrutturazione

Dei 98 impianti Ue del 2009 5 hanno chiuso, 13 hanno nuovi soci, 3 sono in vendita. E poi c'è il caso Petroplus

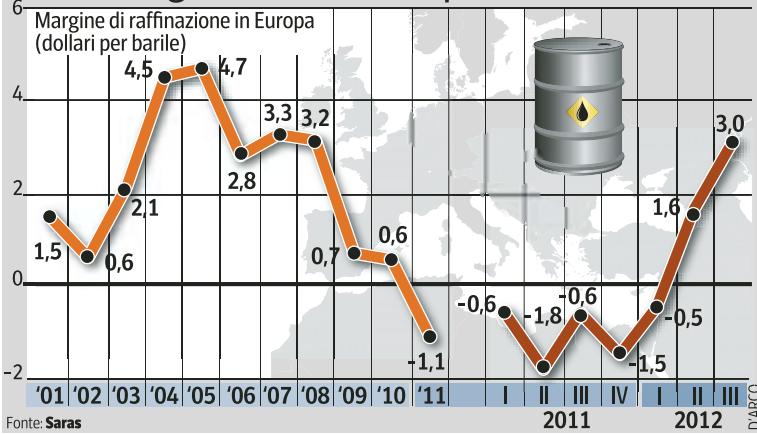
spesso e volentieri sotto zero. Ma una rondine (la congiuntura) non fa primavera. I problemi restano e ormai è opinione comune che solo con una decisione europea si possa sperare in una via d'uscita. L'Italia, con le sue 15 raffinerie che potrebbero lavorare più di un centinaio di milioni di tonnellate l'anno (sui 728 milioni europei), resta nell'occhio del ciclone, perché i consumi non superano i 70 milioni di tonnellate. La previsione (fonte Unione Petroliera) secondo la quale in questo vuoto sono a rischio chiusura 3-4 raffinerie resta quindi valida. L'elenco delle si-

Il vertice



Si terrà il pomeriggio del prossimo 26 novembre il secondo round 2012 del tavolo permanente sulla raffinazione, voluto dal commissario europeo all'energia Günther Oettinger. La raffinazione italiana è una delle maggiori in Europa. I produttori nazionali (nella foto il direttore generale di Saras Dario Scaffardi) chiedono l'intervento europeo per incentivi al riassetto e introduzione della «green label» sui prodotti extra europei

Benzina e gasolio, la crisi dei produttori



tuazioni difficili? Qualche considerazione gira da tempo. Dato per scontato che l'impianto Eni di Gela rimarrà a mezzo servizio fino alla primavera del 2013, si fanno i conti con l'annunciata riconversione «verde» della raffineria (sempre Eni) di Porto Marghera. E dato il legame in tema di forniture di greggio tra quest'ultima e l'impianto Ies di Mantova (di proprietà dell'unghe-rese Mol), non si escludono possibili conseguenze a catena. Dal gennaio del prossimo anno, poi, la Isab di Priolo potrebbe diventare al 100% della russa Lukoil, a chiusura degli accordi del 2008 con l'Erg dei Garrone.

C'è chi non è restato con le mani in mano, come la Saras dei Moratti. Visto che ormai l'energia ha superato il 60% di tutti i costi operativi, i vertici del

gruppo milanese hanno deciso di rivolgersi al punto iniziale della filiera: il 17 settembre scorso hanno incontrato il capo della russa Rosneft, Igor Sechin (plenipotenziario di Putin per il petrolio) proprio per discutere di cooperazione. Forniture di greggio a buon prezzo, ma anche joint-venture commerciali. Ma non è un mistero per nessuno (in primis per i Moratti) che i russi, primi produttori mondiali di greggio in-

Concorrenza falsata

La concorrenza è falsata dagli aiuti di Stato e dalle normative ambientali meno rigide dei raffinatori russi e asiatici

sieme all'Arabia Saudita, puntino con decisione sull'integrazione a valle con le raffinerie occidentali, e generalmente a possederne il controllo. È comune tutto lo scenario continentale che sta cambiando: delle 98 raffinerie operative nel 2009 nell'Unione europea, 5 hanno chiuso (Regno Unito, Francia, Germania, Romania e Cremona in Italia); 13 hanno cambiato padrone; altre tre sono in vendita. Dopo la bancarotta lo scorso gennaio del gruppo svizzero Petroplus altri 5 impianti sono entrati nel frullatore del mercato: 3 sono stati venduti, uno è stato chiuso e un altro è in bilico. Si tratta di quello normanno di Petit-Couronne, sull'orlo della liquidazione a meno che il governo francese non riesca a convincere i libici del fondo sovrano Lia a intervenire. Un'altra grana per il presidente François Hollande, che si aggiunge a quella dello stabilimento Peugeot di Aulnay.

I problemi del settore, si diceva, restano gli stessi: la concorrenza, spesso «drogata» da aiuti di Stato, delle raffinerie asiatiche e mediorientali. Quella degli impianti statunitensi. Gli oneri troppo pesanti delle normative europee sull'ambiente, che spiega il direttore generale della Saras, Dario Scaffardi, «non trovano corrispondenza negli altri continenti». Sullo sfondo resta il calo dei consumi, destinato però a rimanere una costante. Come se ne esce? «Con l'introduzione di una "green label" sui prodotti raffinati — aggiunge Scaffardi —. Con un piano di ristrutturazione del settore, con incentivi per chi investirà ammodernando gli impianti. E facilitando la riconversione degli impianti più obsoleti, semplificando ad esempio le procedure per gli obblighi di bonifica». L'Europa, il prossimo 26 novembre, non potrà più tirarsi indietro.

Stefano Agnoli
@stefanoagnoli

Banche

Sotto l'esame di Moody's il rating della Bpm

Moody's ha messo sotto osservazione Banca Popolare di Milano, Banca delle Marche e Cassa di Risparmio di Ferrara. Per Bpm, il cui rating attuale è «Baa3», la decisione di mettere sotto osservazione il debito a lungo e breve termine e i rating sul deposito — preliminare a un eventuale ulteriore downgrading — è basata sulla considerazione che la generazione di capitale interno è bassa e la qualità degli asset si va indebolendo. Stesse considerazioni sugli asset di Banca delle Marche. Per Cassa di Risparmio di Ferrara, Moody's cita preoccupazioni relative alle capacità del team di management di ristabilire la redditività dell'istituto.

Imprese

Competitività, intesa Accredia-Invitavia

Siglati ieri tra Accredia, Ente Unico di Accreditamento italiano, e Invitavia, agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, un protocollo d'intesa che coinvolgerà il ministero dello Sviluppo economico. L'accordo avrà una durata di tre anni. Secondo Federico Grazioli, presidente di Accredia, si tratta «di un accordo strategico che permetterà di fare sistema tra le principali istituzioni italiane pubbliche e private del settore, al fine di potenziare l'attrattività delle imprese italiane e la loro competitività in Italia e all'estero». Accredia si impegna a riportare sul sito web Invitavia un link che permetta il libero accesso alla banca dati delle oltre 100.000 organizzazioni italiane certificate.

BIOECONOMY ROME 2012

INTERNATIONAL CONFERENCE

ROMA 19 - 20 NOVEMBRE 2012

IRBM SCIENCE PARK
POMEZIA (RM)
19 NOVEMBRE 2012

09:30 - 10:00
ACCREDITI

10:00 - 10:40
BENVENUTO
ENRICO GARACI PRESIDENTE "ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA", PRESIDENTE "CNCCS"
FRANCESCO PROFUMO MINISTRO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA E RICERCA
ANTONIO CATRICALÀ SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NICOLA ZINGARETTI PRESIDENTE "PROVINCIA DI ROMA"

10:40 - 11:40
RICERCA SCIENTIFICA ED ETICA NELL'EUROPA DEL NUOVO SECOLO
ANTONIO TAJANI VICEPRESIDENTE "COMMISSIONE EUROPEA" E COMMISSARIO PER L'INDUSTRIA E L'IMPRESA
MONS. ZYGMUNT ZIMOWSKI PRESIDENTE DEL "PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE DEGLI OPERAI SANITARI"
BRUNO STRIGINI PRESIDENTE "MERCK GLOBAL HUMAN HEALTH EUROPA E CANADA"
VITTORIO PRODI MEMBRO "COMMISSIONE INDUSTRIA RICERCA ENERGIA" EUROPARLAMENTO
PAOLO BARTOLOZZI MEMBRO "COMMISSIONE AMBIENTE E SANITA PUBBLICA" EUROPARLAMENTO
GIUSEPPE FIORONI DEPUTATO AL PARLAMENTO, GIÀ MINISTRO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA E RICERCA

11:40 - 12:00
ATTIVITÀ DEL CNCCS: OBIETTIVI E RISULTATI
RALPH LAUFER DIRETTORE SCIENTIFICO "IRBM SCIENCE PARK"

12:00 - 12:50
LE MALATTIE RARE
COORDINA MAURIZIO POCCHIARI DIRETTORE DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA CELLULARE E NEUROSCIENZE "ISS"
ROBERT PACIFICI VICEPRESIDENTE "CHDI FOUNDATION" - LOS ANGELES
LUCIA MONACO DIRETTORE SCIENTIFICO "TELETHON"
FEDERIC REYAH DIRETTORE "GENETON" - PARIGI
DOMENICA TARUSCIO DIRETTORE "CENTRO NAZIONALE PER LE MALATTIE RARE" ISS

12:50 - 13:40
LE MALATTIE NEGLETTE
COORDINA GIOVANNI REZZA DIRETTORE DIPARTIMENTO MALATTIE INFETTIVE, PARASSITARIE E IMMUNOMEDIATE "ISS", PRESIDENTE COMITATO SCIENTIFICO "CNCCS"
ALAN GOLDSTEIN DIRETTORE "SCHOOL OF MEDICINE AND SCIENCE" - THE GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY - WASHINGTON D.C.
FRANCESCO A. RIO V. DIRETTORE "DEPARTMENT OF CONTROL OF NEGLECTED TROPICAL DISEASES" - WORLD HEALTH ORGANIZATION - GENEVE
BERNARD PÉCOUL DIRETTORE "THE DRUGS FOR NEGLECTED DISEASES INITIATIVE" - GENEVE

11:40 - 11:40
PRANZO

11:40 - 15:40
RICERCA FARMACUTICA ED ISTITUZIONI
COORDINA ENRICO GARACI PRESIDENTE "ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA", PRESIDENTE "CNCCS"
PIERLUIGI ANTONELLI PRESIDENTE "MSD ITALIA" COMPONENTE COMITATO DI PRESIDENZA FARMINDUSTRIA
DOMENICO DI VIRGILIO MEMBRO COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLE CAUSE DEI DISAVANZI SANITARI REGIONALI
LUCA PANI DIRETTORE GENERALE "AIFA"
DANIELE BOSONE V. PRESIDENTE "COMMISSIONE IGIENE E SANITA" SENATO DELLA REPUBBLICA
MASSIMO VARI SOTTOSEGRETARIO "MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO"

15:40 - 16:20
DAL LABORATORIO ALL'INDUSTRIA
COORDINA PIERO DI LORENZO PRESIDENTE "IRBM SCIENCE PARK" AMMINISTRATORE DELEGATO "CNCCS"
MARIA CRISTINA MESSA VICEPRESIDENTE "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE"
ENRICO GARACI PRESIDENTE "ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA"
CESARE CURSI PRESIDENTE "COMMISSIONE INDUSTRIA" SENATO DELLA REPUBBLICA

16:20 - 17:00
RICERCA E MEDICINA TRASLAZIONALE
COORDINA GIULIO DRAETTA DIRETTORE "MD ANDERSON INSTITUTE FOR APPLIED CANCER SCIENCE" - HOUSTON
RAMSHI DIKA DIRETTORE CFO AIBS "ALL INDIA INSTITUTE OF MEDICAL SCIENCES" - NEW DELHI
ALEXANDER E. PLATONOV - DIRETTORE CAPO DIP. "CENTRAL RESEARCH INSTITUTE OF EPIDEMIOLOGY" - MOSCOW
CLAIRE SKENTLIBERY DIRETTORE "EUROPEAN BIOTECHNOLOGY FOUNDATION" - BRUXELLES

17:00 - 17:40
ECONOMIA E RICERCA
COORDINA MATTEO LIGUORI CONSIGLIERE DELEGATO "IRBM SCIENCE PARK"
LUIGI MANSI VICEPRESIDENTE "FEDERCHIMICA"
LUIGI ORSENIGO PROFESSORE DI ECONOMIA APPLICATA "IUSS" - PAVIA
GIANFRANCO POLILLO SOTTOSEGRETARIO "MINISTERO ECONOMIA E FINANZE"

17:40
CHIUSURA DELLA SESSIONE
LUIGI AMBROSIO DIRETTORE "DIPARTIMENTO SCIENZE CHIMICHE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI" CNR VICEPRESIDENTE "CNCCS"
MARIO PISCANTE PRESIDENTE COMMISSIONE "POLITICHE COMUNITARIE" CAMERA DEI DEPUTATI

BIBLIOTECA DEL SENATO "G. SPADOLINI"
SALA DEGLI ATTI PARLAMENTARI
20 NOVEMBRE 2012

10:00 - 10:30
ACCREDITI

10:30 - 10:40
ANNUNCIO DELLA CERIMONIA DI PRELIAZIONE
ENRICO GARACI PRESIDENTE "ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA", PRESIDENTE "CNCCS"

10:40 - 11:00
LE ISTITUZIONI PER I GIOVANI RICERCATORI
RENATO SCHIAPANI PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

11:00 - 11:40
MOTIVAZIONI DEL PREMIO
PIERO DI LORENZO PRESIDENTE "IRBM SCIENCE PARK", AMMINISTRATORE DELEGATO "CNCCS"
GUIDO VICCONTE MEMBRO COMMISSIONE IGIENE E SANITA "SENATO DELLA REPUBBLICA"
GIUSEPPE PALUMBO PRESIDENTE COMMISSIONE AFFARI SOCIALI "CAMERA DEI DEPUTATI"
LUIGI AMBROSIO DIRETTORE "DIPARTIMENTO SCIENZE CHIMICHE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI" CNR VICEPRESIDENTE "CNCCS"

11:40 - 12:00
PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI
ADELHO ELIO CARDINALE SOTTOSEGRETARIO "MINISTERO DELLA SALUTE"
IGNAZIO MARINO PRESIDENTE "COMMISSIONE PARLAMENTARE INCHIESTA SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" SENATO DELLA REPUBBLICA

12:00 - 12:20
LAUDATIO
CARLO MARIA CROCE DIRETTORE DEL "DIP. DI VIROLOGIA MOLECOLARE, IMMUNOLOGIA E GENETICA" ALLO STATE UNIVERSITY OF OHIO

12:20 - 12:30
LETTURA DELLE MOTIVAZIONI
GIOVANNI REZZA DIRETTORE DIPARTIMENTO MALATTIE INFETTIVE, PARASSITARIE E IMMUNOMEDIATE "ISS" PRESIDENTE "COMITATO SCIENTIFICO CNCCS"

12:30
PRELIAZIONE
GIULIO TERZI DI SANT'AGATA MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

PER L'ACCESSO NEI LOCALI DEL SENATO SONO OBBLIGATORI GIACCA E CRAVATTA PER GLI UOMINI ED UN ABBIGLIAMENTO SOBRIO PER LE DONNE
